



PERCORSO N. 2 - BLU

2₁

Informazioni tecniche

Lunghezza percorso km 15,147

Dislivello totale in salita: metri 253

Fondo: asfalto km 11,550 (76,2%), strada bianca km 3,597 (23,8%)

Tempo medio di percorrenza: ore 1,30

Punto di partenza ed arrivo: Parcheggio antistante il torrente Nure, presso la Chiesa di Ponte dell'Olio

E' un percorso facile, adatto a tutti gli appassionati di mtb, che presenta un primo tratto in pianura su strade secondarie e poi affronta la collina dopo Torrano con salite non impegnative su strada bianca. E' necessaria prudenza nella discesa finale prima di arrivare a Pontedell'olio.

Note storiche: Le Antiche Fornaci di Ponte dell'Olio

Qui a Ponte dell'Olio si può trovare il grande fascino dell' archeologia industriale, che parla di storia del lavoro, di materiali tipici dei luoghi, di tecnologia e di società. Come testimonianza complessiva di un tempo di vita davvero unico nella vicenda di un territorio e della sua gente.

Il complesso monumentale delle fornaci di Ponte dell'Olio fu realizzato a partire dal 1890 dall'Azienda Calce Val Nure per la produzione continua di calce viva da costruzione. A quest'epoca risale infatti la prima fornace, costruita su pianta circolare e con quattro camere da fuoco dall'impresa di Emilio Rossi, padre di Giovanni, futuro fondatore della "Industria Cementi Giovanni Rossi" e cittadino Pontolliese emerito per la capacità imprenditoriale ed il forte senso di responsabilità sociale verso la comunità.

ROADS BOOK Distanze progressive - Note

SA : strada asfaltata SB : strada bianca
 ST : sterrato SE : sentiero

- | | |
|---------------------|--|
| 1 km 0,000 | Punto di partenza (e arrivo) e calcolo distanze presso il parcheggio in prossimità del ponte su Nure. Calcolo delle distanze dall'uscita parcheggio lato chiesa. |
| 2 km 0,035 | Al bivio in fronte alla chiesa prendere la strada provinciale per S. Giorgio |
| 3 km 2,463 | Prendere sulla sinistra la strada asfaltata a lato del cimitero di Folignano |
| 4 km 3,815 | Al bivio prendere a sinistra lato abitazione |
| 5 km 4,896 | All'incrocio prendere a destra |
| 6 km 5,693 | All'incrocio dare la precedenza e poi continuare diritto su SA in salita |
| 7 km 5,964 | Al bivio prendere a destra |
| 8 km 7,131 | A questo bivio prendere ancora a destra Inizio SB |
| 9 km 8,347 | A questo bivio prendere ancora a destra |
| 10 km 8,889 | Arrivati all'incrocio con strada asfaltata prendere destra |
| 11 km 10,728 | A questo incrocio prendere a destra |
| 12 km 11,497 | All'incrocio prendere a sinistra. Continua SA |
| 13 km 12,100 | Appena superato il mistadello di Castione al bivio prendere a destra la strada asfaltata |

Fu sempre lui a decidere il successivo ampliamento dello stesso impianto, commissionando la realizzazione di una seconda fornace, più avanzata tecnologicamente, per cui la forma divenne allora ellittica e le camere da fuoco per l'alimentazione della combustione passarono da quattro a due. L'impianto, che ospitava anche un forno del pane per i dipendenti, fu poi periodicamente rivisto sino agli anni venti, quando si completarono altre fornaci per un totale di cinque fusti complessivi.

La struttura muraria fu realizzata con un paramento esterno in pietra rinforzato da cerchiature metalliche e da un'intercapedine isolante in sabbia e un paramento murario interno in laterizio refrattario.

Al piano superiore fu creato un camminamento con struttura lignea d'accesso ai tini per la calce e al piano interrato furono localizzate le strutture per lo scarico del materiale prodotto all'interno dei fusti. Le fornaci producevano calce viva a ciclo continuo

mediante la cottura del carbonato di calcio che proveniva, in decauville (vagone ribaltabile) via binario e teleferica dalle cave di Cà Dario e Teglie.

22

